



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE
MESSINA

Oggetto: **LAVORI PER LA DEMOLIZIONE DI N. 10 ALLOGGI DI EDILIZIA IACP, UBICATI IN LOCALITÀ TIMPE RUSSO, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAPIZZI (ME), RICOMPRESO NEGLI INTERVENTI INDICATI DALLA TASK FORCE NELL'AMBITO DELLE OPERE PUBBLICHE INCOMPIUTE IN SICILIA, DENOMINATO "IACP DI MESSINA, COSTRUZIONE DI 10 ALLOGGI IN CAPIZZI, LOCALITÀ TIMPE RUSSO".**

CUP: G92C20000570002 –CIG 9141432454

DETERMINA A CONTRARRE N. 164 DEL 23 marzo 2022

(Articolo 32 del decreto legislativo 8 aprile 2016, n. 50)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- a seguito dell'attività svolta dalla *task force* appositamente nominata dall'Assessorato alle Infrastrutture e alla Mobilità sono state individuate opere pubbliche incompiute da demolire nelle provincie di Trapani, Palermo, Messina e Siracusa e, tra queste, l'immobile denominato "IACP di Messina, costruzione di 10 alloggi in Capizzi, località Timpe Russo";
- con nota 25 giugno 2020, n. 94219 il Dirigente generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha richiesto ai Dirigenti degli Uffici del genio civile di indicare le somme necessarie, nonché di procedere alla redazione dei relativi progetti di demolizione;
- con decreto n. 860/2020 il Dirigente generale del DRT ha ratificato la nomina del geom. Giuseppe Sulfaro quale RUP dei lavori in argomento, nonché il gruppo di progettazione e Direzione dei lavori in argomento costituito dal geom. Francesco Musciumarra, quale progettista e Direttore dei lavori, il geom. Corrado Speciale quale co-progettista e Direttore operativo, l'ing. Giuseppe Sangiorgio, quale Coordinatore della sicurezza e il gott. Giuseppe Schirò consulente geologo;
- in data 10 novembre 2021 è stato redatto il progetto preliminare di fattibilità tecnico-economica, trasmesso al Dirigente generale del DRT con la nota 10 novembre 2021, n. 171494 per le determinazioni di competenza;
- con verbale di Conferenza di servizi del 17 dicembre 2021, indetta ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, in ottemperanza alle modalità e alle procedure ex art. 4 della legge regionale n. 5/2011 e ss.mm.ii., sono stati acquisiti tutti i pareri rilasciati dagli enti tenuti a esprimersi sulla fattibilità dell'intervento;

visti:

- il decreto legislativo 8 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" (nel seguito *Codice*);
- la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 come modificata dall'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 per effetto del recepimento del *Codice*;
- l'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 che recepisce il *Codice*;
- l'art. 32, comma 2 del *Codice*, laddove è disposto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36, comma 2, del *Codice*, recante "Contratti sotto soglia";
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti

ancora vigenti;

- le circolari 5 giugno 2015, n. 39030 e 9 novembre 2015, n. 93844 emanate dall'Area 3 del Dipartimento Regionale Tecnico che per i lavori designano quali Responsabili unici del procedimento, con facoltà di delega, il Responsabile del Servizio dell'Ufficio del genio civile territorialmente competente;
- la delibera dell'ANAC 1° marzo 2018, n. 206 concernente le Linee Guida n. 4 di attuazione del *Codice*, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 26 ottobre 2016, n. 1097 e aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio 1° marzo 2018 n. 206;
- l'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha convertito con modificazioni, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (Decreto Semplificazioni)", come modificato dall'art. 51 della legge 29 luglio 2021, n. 108 che ha convertito con modificazioni il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, laddove è previsto, tra l'altro, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del *Codice* mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del *Codice*, previa consultazione di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- il progetto esecutivo verificato e validato, ai sensi dell'art. 26 del *Codice*, approvato dal RUP con parere in linea tecnica emesso con prot. n. 0001534 del 05 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, unitamente al relativo quadro economico dal quale si evince che l'importo a base d'asta dei lavori ammonta a € 169.673,70 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 17.635,88 ed € 57.326,30 per somme a disposizione dell'amministrazione, per complessivi € 227.000,00;
- il decreto 13 dicembre 2021, n. 2100 del Dirigente generale del Dipartimento Regionale Tecnico con il quale è stata accertata sul Capitolo di entrata 7944 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del piano sviluppo e coesione – sezione ordinaria – FSC 2014-2020, per gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione, finalizzati al miglioramento della qualità della vita ed allo sviluppo sostenibile dei Comuni della Regione" - cod. fin. E.4.02.01.01.001 -V-NF 26, la somma complessiva di € 227.000,00 per la realizzazione del progetto in argomento;
- la nota 14 dicembre 2021, n. 188217 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha autorizzato l'Ufficio del genio civile di Messina, nelle more di perfezionamento delle procedure di finanziamento, di avviare le procedure di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del decreto-legge n. 32/2019, convertito con legge n. 55/2019, con le procedure previste dal *Codice*;

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 42 del *Codice* e nel rispetto dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- l'importo complessivo del progetto è pari a € 227.000,00 di cui € 169.673,70 per lavori comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 17.635,88, non soggetti a ribasso d'asta, ed € 57.326,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- i lavori da eseguire sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. n. 207/1010, alla categoria **OS23 – "Demolizione di opere"**, **classifica I**, di cui all'Allegato "A" del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, ultimo aggiornamento gennaio 2017, per importi fino a 258.000,00 + il 20% (309.600,00);

considerato che:

- questa Stazione appaltante, nell'espletamento della presente procedura, intende assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, non trascurando le specificità tecniche delle lavorazioni previste dall'intervento;
- in relazione all'importo dei lavori e all'urgenza di eseguire l'intervento, possa essere adottata una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del *Codice*, con le modalità di affidamento di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori iscritti all'albo delle imprese di fiducia di quest'Ufficio, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, con l'adozione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

dato atto, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del *Codice*, ai fini della verifica dell'anomalia di cui all'art. 97, comma 5, lettera d), che il costo della manodopera ascende a € 36.222,27, pari a una incidenza del 25,069% circa;

visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii - Codice dei contratti pubblici;
- il decreto del presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora in vigore;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

ritenuto, in attuazione di quanto disposto dal sopracitato art. 32 del *Codice*, di dovere individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

per i motivi in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

1. in considerazione della necessità di provvedere all'esecuzione dell'intervento, si può dare avvio alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63 del *Codice* per l'affidamento dei "Lavori per la demolizione di n. 10 alloggi di edilizia IACP ubicati in località timpe russo, nel territorio del comune di Capizzi (ME)" - cod. ID 2175, per l'importo da porre a base di gara, esclusa IVA, pari a euro € 169.673,70, comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 17.635,88, non soggetti a ribasso d'asta, ed € 36.222,27 per costi della manodopera, con le modalità di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 e con le modifiche apportate dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108, previa consultazione, stante che trattasi di lavori di importo a base di gara pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, di almeno 10 (dieci) operatori economici iscritti all'albo delle imprese di fiducia di quest'Ufficio, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, con l'adozione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
2. la procedura sarà espletata ai sensi dell'art. 58 del *Codice* in modalità telematica, mediante la piattaforma "SITAS e-procurement" (di seguito chiamata Piattaforma) disponibile all'indirizzo raggiungibile altresì dal sito all'indirizzo web <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>;
3. ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante, procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2-bis e 2-ter del *Codice*, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'art 97 del *Codice*. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque ed ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis del *Codice*, il calcolo di cui ai commi 2, 2 bis e 2-ter del medesimo articolo, non viene effettuato;
4. l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del *Codice* come modificato in via transitoria dall'art. 8 della legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha convertito con modificazioni il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), così come modificato dall'art. 51 della legge 29 luglio 2021, n. 108 che ha convertito con modificazioni il decreto-legge n. 77/2021;
5. che ai sensi dell'art. 95, comma 12 del *Codice*, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
6. i patti con l'operatore economico affidatario saranno definiti mediante sottoscrizione di contratto che sarà stipulato con le modalità previste dal comma 14 dell'art. 32 del *Codice*, sulla base delle condizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nella lettera di invito, tramite sottoscrizione, in forma digitale, del Dirigente del Servizio Ufficio del genio civile di Messina, con spese a carico esclusivo dell'operatore economico medesimo;
7. il contratto, che ai sensi del *Codice* e del D.P.R. n. 207/2010 sarà stipulato a misura, avrà luogo decorso il termine di cui al comma 9 dell'art. 32, del *Codice* subordinatamente all'esito favorevole delle verifiche prescritte dalla legge nei confronti dell'aggiudicatario;

8. che la Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere all'affidamento dei lavori nel caso in cui le risorse economiche non dovessero essere rese disponibili dal soggetto finanziatore;
9. di inserire nella lettera d'invito alla procedura apposita prescrizione in relazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 ovvero, che la Stazione appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del *Codice*;
10. di dare atto che il presente appalto, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 4 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del *Codice*;
11. di pubblicare la presente determina a contrarre nel sito istituzionale.

F.to Il Responsabile unico del procedimento
geom. Giuseppe Sulfaro

APPROVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE

CIG: 9141432454- CUP: G92C20000570002

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la proposta del Responsabile del unico del procedimento;

preso atto e fatta propria la proposta formulata dal RUP medesimo per l'adozione della presente Determinazione;

dato atto, ai sensi all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 42 del *Codice*, nel rispetto dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziali, in relazione al presente provvedimento;

ADOTTA

la superiore Determina, che s'intende trascritta e integralmente riportata, avente ad oggetto: procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, da esperirsi in modalità telematica, mediante la piattaforma "SITAS e-procurement", per l'affidamento dei "Lavori per la demolizione di n. 10 alloggi di edilizia IACP ubicati in località timpe russo, nel territorio del comune di Capizzi (ME)" - cod. ID 2175 - Cod. CUP: G92C20000570002, per l'importo complessivo pari a € 169.673,70.

Il Dirigente del Servizio
Ingegnere Capo
ing. Nicola Alleruzzo